



PERSONALE SCOLASTICO

CESSAZIONE DAL SERVIZIO PER L'ANNO 2012

Il personale del settore scuola che intende cessare il rapporto di lavoro e accedere alla pensione deve comunicare la sua volontà, utilizzando una specifica procedura on-line presente nel sito del Ministero dell'Istruzione, entro un termine specifico che viene annualmente individuato dal competente dicastero.

Quest'anno è stato individuato il prossimo 30 marzo come termine ultimo per la presentazione delle domande di cessazione dal servizio. *segue all'interno*

CITTADINI STRANIERI

ACCORDO DI INTEGRAZIONE

Dal 10 marzo di quest'anno i cittadini stranieri che entrano per la prima volta nel territorio nazionale e presentano una richiesta per il rilascio del permesso di soggiorno di durata non inferiore a un anno, devono stipulare presso lo Sportello Unico o la Questura l'"Accordo di integrazione", articolato per crediti. *segue all'interno*



Venerdì 30 marzo 2012
dalle 09:00 alle 13:00
Sala Bruno Buozzi
Via Lucrezio, 6 - Roma



Minori stranieri:

UN TASTO SENSIBILE



le altre notizie su questo numero

SEMPLIFICAZIONI PER LE PERSONE DISABILI

GESTIONE SEPARATA: LE DOMANDE DI MATERNITÀ SONO TELEMATICHE

CONGEDI E PERMESSI: INDICAZIONI INPS E DIPARTIMENTO FUNZIONE PUBBLICA

MALATTIA: TRASMISSIONE TELEMATICA DEI CERTIFICATI E SERVIZI PER I LAVORATORI

MATERNITÀ E ASTENSIONE ANTICIPATA DAL LAVORO

Dal 1° aprile 2012 sono previste nuove procedure per avviare le lavoratrici in gravidanza all'astensione anticipata e/o prorogata dal lavoro. *segue all'interno*

PRESTAZIONI A SOSTEGNO DEL REDDITO

Differimento al 1 maggio 2012 del divieto di pagamento in contanti superiori ai 1.000 euro. *segue all'interno*

ASSEGNI FAMILIARI E QUOTE DI MAGGIORAZIONE

LIMITI DI REDDITO

Dal 1° gennaio 2012 sono stati rivalutati i limiti di reddito familiare ai fini della cessazione o riduzione della corresponsione degli assegni familiari nei confronti dei coltivatori diretti, coloni, mezzadri e dei piccoli coltivatori diretti e delle quote di maggiorazione di pensione per i pensionati delle gestioni speciali per i lavoratori autonomi, nonché i limiti di reddito mensili per l'accertamento del carico ai fini del diritto agli assegni stessi. ■

Consulta le tabelle (valide dall' 1/1/2012) sul sito www.italuil.it



Per ricevere Lettera Ital per email compila la scheda di registrazione sul sito www.italuil.it oppure attraverso il Qr Code qui a destra



PERSONALE SCOLASTICO CESSAZIONE DAL SERVIZIO PER L'ANNO 2012

È noto che il personale del settore scuola che intende cessare il rapporto di lavoro e accedere alla pensione deve comunicare la sua volontà, utilizzando una specifica procedura on-line presente nel sito del Ministero dell'Istruzione, entro un termine specifico che viene annualmente individuato dal competente dicastero.

Quest'anno, contrariamente al passato, la circolare ministeriale, che segue il relativo decreto nel quale sono riportati i termini per manifestare la propria volontà, è stata emanata lo scorso 12 marzo individuando nel prossimo venerdì 30 marzo il termine ultimo per la presentazione delle domande di cessazione dal servizio (tale data deve essere rispettata anche dai Dirigenti Scolastici che cesseranno dal servizio dal 1° settembre).

Il personale interessato è quello che chiede di cessare per dimissioni volontarie dal servizio, di cessare prima della data finale prevista da un precedente provvedimento di permanenza in servizio, di trasformare il rapporto di lavoro da full-time in part-time con contestuale attribuzione della pensione per coloro i quali hanno maturato requisiti per il diritto (detta istanza deve essere formulata congiuntamente alla richiesta di pensione), nonché per coloro i quali chiederanno il trattenimento in servizio oltre il limite di età previsto per l'accesso a pensione.

La legge n. 214/2011 (meglio nota come legge Monti) che ha modificato i requisiti di accesso a pensione ha fatto salvo il diritto a pensione per il personale (tra cui quello scolastico), che ha raggiunto i requisiti anagrafici e contributivi entro il 31/12/2011.

Per i lavoratori del settore scolastico, pertanto, i requisiti necessari per accedere a pensione dal prossimo 1° settembre sono quelli di seguito riportati che, per semplicità, suddividiamo per prestazione:

Pensione di anzianità

60 anni di età e 36 anni di anzianità contributiva – oppure 61 anni di età e 35 anni di anzianità contributiva raggiungendo, in entrambi i casi, la fatidica QUOTA 96 (detta quota può essere raggiunta sommando le frazioni di età e contribuzione come ad esempio 35 anni e 7 mesi di anzianità contributiva e 60 anni e 5 mesi di età anagrafica). È, inoltre, possibile accedere con la massima anzianità contributiva, pari a 40 anni a condizione che sia pos seduta entro il 31/12/2011.

Pensione di vecchiaia

65 anni di età anagrafica per gli uomini e 61 anni per le donne a condizione che abbiano maturato almeno 20 anni di anzianità contributiva se posseduti entro il 31/12/2011 (15 anni per chi è in possesso di almeno un contributo al 31/12/1992).

Personale femminile optante per il calcolo contributivo (art. 1, c. 9, L. n. 243/2004)

Per il personale femminile che intende accedere a pensione con i requisiti di 57 anni di età e 35 anni di anzianità contributiva entro il 31/12/2011 rimane in vigore la norma che ne consente l'accesso anche se con il calcolo interamente contributivo (in genere meno conveniente). Pertanto, nel caso in cui i requisiti siano maturati dall'1/1/2012, alle predette lavoratrici si applicherà la finestra e, di conseguenza, l'accesso a pensione avrà decorrenza a far data dal 1° settembre 2013.

Tutti i lavoratori interessati al pensionamento di cui sopra avranno, comunque, entro il medesimo termine, la facoltà di revocare, tramite POLIS, le istanze di cessazione in precedenza prodotte.

Lavoratori che raggiungono i requisiti anagrafici e contributivi dall'1/1/2012

Rispetto a quanto sopra riportato, i lavoratori che, al contrario, matureranno i requisiti di accesso a pensione dal 2012 subiranno gli effetti della legge n. 214/2011 e potranno, pertanto, accedere a pensione se in possesso dei seguenti requisiti:

- *Pensione anticipata (ex anzianità)*

Per l'anno 2012 il possesso di almeno 41 anni e 1 mese per il personale femminile e 42 anni e 1 mese per il personale maschile.

- *Pensione di vecchiaia*
Per l'anno 2012 avere almeno 66 anni di età, sia per personale femminile che maschile, e almeno 20 anni di anzianità contributiva.

A differenza di quanto avveniva gli scorsi anni nel corso dei quali la domanda di pensione veniva presentata direttamente all'Istituto scolastico e da questo girata alla D.P. Inpdap competente, quest'anno l'istanza (redatta sull'apposito modulo predisposto dall'Istituto previdenziale), dovrà essere utilmente presentata attraverso le uniche due modalità che la circolare ministeriale n. 23/2012 ha individuato:

- invio telematico dell'istanza all'Inpdap avvalendosi dell'assistenza del patronato (procedura già in essere);
- trasmissione diretta della domanda on-line attraverso l'accesso al sito dell'Inpdap direttamente dal lavoratore (procedura che sarà resa disponibile dal prossimo 2 maggio).

Altre modalità non saranno ritenute valide. Rispetto allo scorso anno, per la prima volta, i pensionandi dovranno espressamente dichiarare, nella relativa domanda, la volontà di cessare comunque dal servizio una volta che sia stata accertata l'eventuale mancanza dei requisiti validi per l'accesso alla pensione. ■

ACCORDO DI INTEGRAZIONE PER GLI STRANIERI

Da marzo è in vigore il nuovo regolamento per il rilascio del permesso di soggiorno

Dal 10 marzo di quest'anno i cittadini stranieri che entrano per la prima volta nel territorio nazionale e presentano una richiesta per il rilascio del permesso di soggiorno di durata non inferiore a un anno, devono stipulare presso lo Sportello Unico o la Questura l' "Accordo di integrazione", articolato per crediti.

L'Accordo prevede che lo Stato italiano si impegni a sostenere il processo di integrazione dello straniero e il cittadino non comunitario ad acquisire un livello adeguato di conoscenza della lingua italiana e cultura civica e a garantire l'adempimento dell'obbligo di istruzione dei figli minori.

Il nuovo regolamento è articolato per crediti, assegnati al cittadino straniero in base all'acquisizione di determinate conoscenze (es: conoscenza della lingua italiana, della cultura civica e della vita civile in Italia) oppure per lo svolgimento di determinate attività (es: percorsi di istruzione e formazione professionale, conseguimento di

Durata: da 1 a 2 anni
Interessati: gli stranieri che entrano per la prima volta in Italia che presentano richiesta di rilascio del permesso di soggiorno di durata non inferiore a un anno
Fascia di età: dai 16 anni
Dove sottoscrivere l'accordo:

- in Prefettura - Sportello Unico dell'immigrazione: gli stranieri che entrano in Italia per motivi di lavoro o per ricongiungimento con un familiare
- in Questura: nel caso di ingresso per altri motivi (studio, etc.)

Chi non deve sottoscrivere l'accordo: gli stranieri affetti da patologie o disabilità, i minori non accompagnati, le vittime di tratta di persone, di violenza o di grave sfruttamento, i minori di 16 anni.

titoli di studio, iscrizione al servizio sanitario nazionale, stipula di un contratto di locazione o acquisto di un'abitazione, svolgimento di attività di volontariato). Un mese prima della scadenza dell'Accordo lo Sportello Unico verifica il grado di integrazione raggiunto dallo straniero procedendo all'estinzione dell'accordo (crediti pari a 30 o maggiori di

30), alla proroga di un anno (crediti compresi tra 1 e 29) o alla risoluzione dell'accordo (crediti uguale a 0 o minori di 0). La verifica del raggiungimento del livello d'integrazione non viene effettuato nei confronti dei cittadini stranieri che hanno fatto ingresso per motivi di asilo politico, protezione sussidiaria o umanitaria, per coloro i quali hanno fatto ingresso per ricongiungimento familiare o soggiornano per motivo di famiglia, e i titolari di permesso CE lungo soggiornanti. ■



CONVEGNO
ITAL UIL UILTUCS
"SIAMO... SICURE?"
LA SICUREZZA
IN OTTICA DI GENERE"
ROMA, 3 APRILE 2012

maternità e paternità

MATERNITÀ E ASTENSIONE

ANTICIPATA DAL LAVORO

NUOVE PROCEDURE

Dal 1° aprile 2012 sono previste nuove procedure per avviare le lavoratrici in gravidanza all'astensione anticipata e/o prorogata dal lavoro: nel caso di gravidanza a rischio sarà la ASL a disporre l'interdizione anticipata; quando invece le condizioni di lavoro ambientali siano ritenute pregiudizievoli alla sua salute e a quella del nascituro e qualora non possa essere spostata ad altre mansioni, l'istruttoria e l'emanazione del provvedimento di interdizione dal lavoro anticipata/prolungata rimane attribuita alla Direzione Territoriale del Lavoro. E' quanto contenuto nel DL n. 5/2012 sulle "semplificazioni" che potrebbe essere modificato durante la sua conversione in legge. ■

GESTIONE SEPARATA

LE DOMANDE DI MATERNITÀ E

PATERNITÀ SONO TELEMATICHE

L'Inps ha reso noto che è stata attivata la procedura che consente di inviare online le domande di maternità e paternità e congedo parentale per gli iscritti alla Gestione separata.

Le richieste telematiche riguardano diverse tipologie di evento legate alla maternità e paternità e ai congedi parentali (parto, interruzione di gravidanza, adozione/affidamento nazionale e adozione/affidamento preadottivo internazionale).

È possibile presentare la domanda telematica tramite un Patronato, il web e il contact center. ■

HANDICAP GRAVE. CONGEDI E PERMESSI

Indicazioni Inps e Dip. Funzione Pubblica

L'Inps con circolare n. 32/2012 e il Dipartimento della Funzione Pubblica con circolare n. 1/2012 forniscono istruzioni operative in merito alle novità e modifiche apportate dal D.Lgs. n. 119/2011 (entrato in vigore l'11 agosto 2011) alla normativa sui congedi e permessi per l'assistenza alle persone disabili gravi.

In particolare per quanto riguarda il "prolungamento del congedo parentale", il decreto prevede che entro il compimento dell'ottavo anno di vita del bambino disabile grave, ciascun genitore anche adottivo possa fruirne, alternativamente, per un periodo massimo non superiore a tre anni, comprensivo anche dei periodi di congedo parentale ordinario. In precedenza il prolungamento del congedo parentale era consentito solo fino ai tre anni di età del bambino, dall'entrata in vigore del citato decreto n. 119 fino agli otto anni di età

come l'ordinario congedo parentale. Viene chiarito

dal decreto che il prolungamento spetta per ogni minore con handicap, ed anche nel caso di ricovero qualora i sanitari richiedano la presenza dei genitori. L'Inps e il Dipartimento della Funzione Pubblica precisano che il prolungamento del congedo parentale decorre a partire dalla conclusione del periodo di normale congedo parentale, teoricamente fruibile dal genitore richiedente, e che durante questo periodo spetta l'indennità economica pari al 30% della retribuzione. Ne consegue che i genitori anche adottivi:

- fino a tre anni di età del bambino hanno la possibilità di fruire, in alternativa, dei tre giorni di permesso mensile (art. 24 della L. n. 183/10), ovvero delle ore di riposo giornaliera, ovvero del prolungamento del congedo parentale;
- oltre i tre anni e fino agli otto anni di età

disabilità

del bambino, possono beneficiare, in alternativa, dei tre giorni di permesso, ovvero del prolungamento del congedo parentale;

- oltre gli otto anni di età del bambino possono fruire dei tre giorni di permesso mensile.

La fruizione dei benefici dei tre giorni di permesso mensili, del prolungamento del congedo parentale e delle ore di riposo deve intendersi alternativa e non cumulativa nell'arco del mese. I giorni fruiti, fino all'ottavo anno di età del bambino, a titolo di congedo parentale ordinario e di prolungamento del congedo parentale non possono superare in totale i tre anni. Le due circolari prendono in esame anche le modifiche introdotte dal decreto n. 119/12 circa i criteri e le modalità di fruizione del congedo straordinario, e le ulteriori novità intervenute. Queste indicazioni saranno oggetto di una successiva nota. ■

SEMPLIFICAZIONI PER LE PERSONE DISABILI

Decreto legge n. 5/2012

Un articolo contenuto nel decreto legge n. 5/2012 "Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo" prevede procedure più semplici in merito alla documentazione necessaria per il conseguimento di determinate agevolazioni da parte delle persone disabili. E' previsto infatti che i verbali delle "commissioni mediche integrate" per

gli accertamenti sanitari di invalidità civile, cecità civile, sordità civile, handicap e disabilità, debbano riportare anche i requisiti sanitari necessari per la richiesta di rilascio del contrassegno invalidi, nonché per le agevolazioni fiscali relative ai veicoli previsti per le persone con disabilità (es. l'iva agevolata per l'acquisto dell'auto, l'esenzione dal bollo auto ed altro). Le attestazioni medico legali richieste per l'accesso a questi benefici possono essere sostituite dal verbale della commissione medica integrata, presentato in copia con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà

e che quanto ivi attestato non sia stato revocato, sospeso o modificato. Il decreto prevede anche che il Governo potrà emanare uno o più regolamenti volti ad individuare gli ulteriori benefici per l'accesso ai quali i verbali delle commissioni mediche integrate attestino l'esistenza dei requisiti sanitari, nonché le modalità per l'aggiornamento delle procedure informatiche e per lo scambio dei dati per via telematica. Precisiamo che si tratta di un decreto legge che potrebbe subire modificazioni durante l'iter di conversione in legge. ■

PRESTAZIONI A SOSTEGNO DEL REDDITO

Differimento al 1 maggio 2012 del divieto di pagamento in contanti superiori ai 1.000 euro

L'INPS comunica che, a seguito dell'emanazione del decreto legge di semplificazione fiscale, il termine iniziale del divieto di pagamento in contanti per importi relativi a prestazioni a sostegno del reddito superiori ai 1000 euro è stato differito al 1 maggio 2012.

Pertanto, ferme restando le modalità operative già descritte nel messaggio n.3204 del 23 febbraio e l'opportunità di favorire sin da subito le nuove alternative modalità di accredito presso i potenziali beneficiari delle Prestazioni a Sostegno del reddito, Poste italiane provvederà ad assicurare comunque i pagamenti per cassa con i bonifici domiciliati presso gli uffici postali sino alla nuova data (1 maggio 2012) anche per gli importi superiori a 1.000 euro relativi a prestazioni di sostegno reddito.

MALATTIA: TRASMISSIONE TELEMATICA DEI CERTIFICATI E SERVIZI PER IL LAVORATORE

Come noto, i lavoratori dipendenti pubblici e privati sono tenuti ad inviare la certificazione di malattia in via telematica all'Inps, fermo restando l'obbligo di comunicare al datore di lavoro, secondo le modalità stabilite dal contratto, l'assenza per malattia.

Il medico che redige il certificato di malattia è tenuto a rilasciare, al momento della visita, copia cartacea del certificato e dell'attestato di malattia inviati on line, e il numero di protocollo identificativo del certificato inviato telematicamente.

I datori di lavoro prendono visione dei certificati dei propri dipendenti secondo i sistemi messi a disposizione dall'Inps.

L'Inps con circolare n. 23/12 rende noto che è stato reso operativo un nuovo servizio che consente al lavoratore di richiedere che il numero di protocollo dei propri certificati di malattia sia inviato via SMS ad un numero telefonico da lui indicato.

Tale servizio può essere attivato:

- per i cittadini in possesso di PIN, selezionando la nuova funzionalità introdotta nel menu della consultazione dei certificati di malattia;
- inoltrando richiesta tramite posta certificata rilasciata in base alle norme del DPCM del 6 maggio 2009 (www.postacertificata.gov.it). La richiesta deve essere inoltrata all'indirizzo di Posta Certificata di una struttura territoriale Inps indicando i propri dati anagrafici completi di codice fiscale e del numero telefonico.

Convegno Ital

Nel convegno "Minori stranieri: un tasto sensibile", organizzato dal Patronato Ital per il 30 marzo 2012 a Roma, verranno affrontati, con l'ausilio di esperti dell'Università di Genova, quattro elementi di discussione:

- **Gli interventi di carattere legislativo** riguardanti le modifiche inerenti la nostra attuale Legge sulla cittadinanza, ma anche a necessità di modifica relativa ad alcune norme contenute nel T.U. sull'immigrazione relative ai minori stranieri quando acquisiscono la maggiore età e la particolare condizione di minori non accompagnati.
- **La formazione scolastica e la cultura come volano dell'integrazione** dove saranno rappresentate le esperienze maturate dalla UIL Scuola.
- **Gli interventi socio assistenziali** con l'approfondimento sui temi del disagio minorile straniero e le sue peculiarità legate alla condizione sociale, alle diversità culturali e all'approccio genitoriale. I ricercatori dell'Università di Genova tratteranno le linee generali sulle problematiche emergenti e le possibili azioni d'intervento.
- **Gli interventi psico terapeutici.** Quali sono le diversità delle cause scatenanti e i relativi interventi da effettuare in favore di un minore in condizione di disagio.

Sono previsti, tra gli altri, gli interventi di Franco Alvaro, Garante per l'infanzia e l'adolescenza della Regione Lazio, Saverio Ruperto, Sottosegretario Ministero degli Interni e Giorgio Silli, Assessore alle Politiche Sociali d'Integrazione del Comune di Prato. Le conclusioni sono affidate a Guglielmo Loy, Segretario Confederale Uil.

Venerdì **30 marzo 2012**
dalle **09:00** alle **13:00**

Sala Bruno Buozzi
Via Lucullo, 6 - Roma



Minori stranieri:

UN TASTO SENSIBILE



Coordinamento:
Alberto Sera Vice Presidente ITAL

Saluto:
Gilberto De Santis Presidente ITAL

Introduzione:
Piero Bombardieri ITAL Nazionale

Conclusioni:
Guglielmo Loy Segretario Confederale Uil

Relazioni:

Fulvia Marchetti Medico specialista in psicologia clinica
Laura Migliorini Professore associato in psicologia sociale Università di Genova
Renata Rizzitelli Psicoanalista S.P.I. esperta dell'età evolutiva

Testimonianze:

Ginzong Guo Mediatore culturale di lingua cinese
Ouarch Nezha Mediatrice culturale di lingua araba e francese
Daniela Trequattrini Psicologa - Casa Famiglia "La Casa delle Case"

Interventi:

Franco Alvaro Garante per l'infanzia e l'adolescenza della Regione Lazio
Massimo Di Menna Segretario Generale Uil Scuola
Saverio Ruperto Sottosegretario Ministero degli Interni
Giorgio Silli Assessore alle Politiche d'Integrazione Comune di Prato



PATRONATO DELLA UIL


www.italuil.it

PENSIONE

- Verifica del diritto (vecchiaia, anzianità o anticipata, invalidità, ai superstiti) e sviluppo di preventivi e conteggi
- Presentazione delle domande ai diversi Istituti previdenziali e patrocinio in tutte le fasi di contenzioso amministrativo, medico e legale
- Controllo dei trattamenti in pagamento ed eventuale ricostituzione, richiesta di integrazione, supplementi e aumenti previsti dalla legge
- Controllo delle trattenute fiscali, supporto nella verifica reddituale per prestazioni previdenziali e assistenziali legate al reddito
- Domande di liquidazione delle indennità di buonuscita, controllo delle prestazioni e contenzioso con gli Enti erogatori
- Verifica del diritto alla pensione sociale e all'assegno sociale
- Consulenza, assistenza, e tutela in materia di previdenza complementare

PRESTAZIONI A SOSTEGNO DEL REDDITO

- Richieste dell'indennità di mobilità e di disoccupazione per i lavoratori licenziati
- Richieste delle indennità di disoccupazione per i lavoratori agricoli, stagionali e precari del settore pubblico e privato
- Richieste all'Inps delle indennità di malattia e maternità in favore di particolari categorie (lavoratori domestici, agricoli, parasubordinati, etc.)
- Domande di congedo per maternità, paternità e congedo parentale
- Consulenza, assistenza e tutela in materia di anticipazione del trattamento di fine rapporto, permessi per malattia del bambino, permessi per figli con handicap grave, adozioni e affidamenti nazionali e internazionali
- Assegno di maternità per casalinghe e lavoratrici discontinue
- Contenzioso in materia di indennità di malattia (assenza alla visita di controllo, contestazione dell'esito, etc.)
- Richiesta di prestazioni collegate alla tubercolosi
- Domanda per la corresponsione dei trattamenti familiari in favore di lavoratori e pensionati
- Assegno per il nucleo familiare

POSIZIONE ASSICURATIVA

- Verifica delle posizioni assicurative presso gli Istituti previdenziali o le Amministrazioni di appartenenza
- Verifica e valorizzazione dei periodi di lavoro all'estero
- Denuncia dell'omessa contribuzione e recupero della stessa
- Rettifica delle posizioni assicurative in caso di errata registrazione
- Accredito della contribuzione figurativa per servizio militare, malattia, maternità, etc.
- Richiesta di computo dei servizi per i pubblici dipendenti
- Riscatto di specifici periodi (laurea, lavoro all'estero, etc.)
- Ricongiunzione in un unico Fondo di previdenza di tutte le diverse posizioni assicurative
- Richiesta di autorizzazione ai versamenti volontari, compilazione di bollettini e verifiche

SANITÀ E HANDICAP

- Riconoscimento dello stato di invalidità per l'iscrizione nelle liste speciali di collocamento
- Riconoscimento dello stato di handicap
- Assegni e pensioni per invalidi civili, ciechi civili e sordomuti
- Indennità di accompagnamento
- Esenzione ticket e consulenza SSN
- Tutela ed esercizio dei diritti dei portatori di handicap e dei loro familiari
- Richiesta di riconoscimento per danni alla salute derivanti da trasfusioni e vaccinazioni

IMMIGRAZIONE

- Rilascio e rinnovo del permesso di soggiorno
- Rilascio del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo
- Ricongiungimento familiare

ED INOLTRE

SICUREZZA, INFORTUNI, MALATTIE PROFESSIONALI, CAUSE DI SERVIZIO

In caso di infortunio o malattia professionale l'Ital Uil segue il lavoratore in tutte le pratiche, anche in sede giudiziaria, avvalendosi dei propri consulenti medici e legali

EMIGRAZIONE

L'Ital Uil è un valido supporto per i cittadini residenti all'estero in tutte le fasi che caratterizzano i rapporti con le istituzioni (pratiche per acquisto, riacquisto e conservazione della cittadinanza, rientro nel paese di origine, certificazione, assistenza fiscale, Ici, etc.) e gli enti previdenziali in Italia e all'estero (pensioni in convenzione internazionale, verifica del diritto e conteggi, ricalcoli, ricongiunzioni, etc.)

SERVIZIO CIVILE

L'Ital Uil ha iniziato la propria attività di servizio civile nel 2003, è accreditato alla prima classe dell'Albo nazionale di servizio civile e ha avviato al servizio numerosi volontari di servizio civile per progetti dedicati ad anziani e cittadini stranieri

